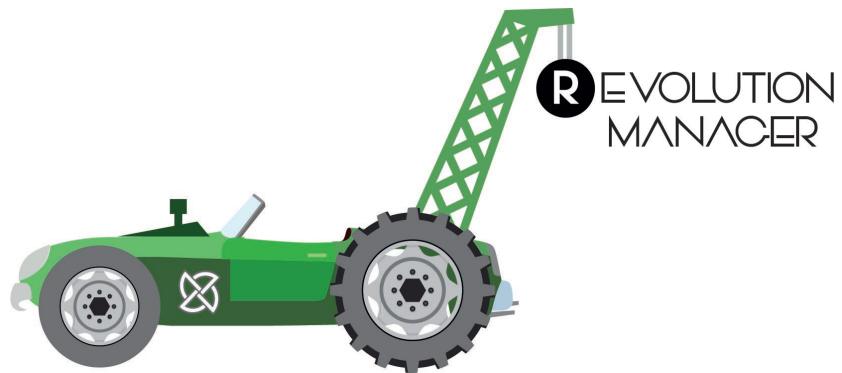


FEDERMANAGER TORINO

APDAI

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI



ASSEMBLEA ORDINARIA

TORINO
8 GIUGNO 2017

H 17:00 prima convocazione
H 18:00 seconda convocazione

MUSEO NAZIONALE
DELL'AUTOMOBILE DI TORINO
Corso Unità d'Italia, 40
Torino

COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO E GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE: Rusconi Dott. Massimo

VICE PRESIDENTE: Echino Dr.ssa Laura

TESORIERE: Fantino Dr.ssa Giovanna

MEMBRI DI GIUNTA:
Bertolina Sig. Marco
Cima Rag. Anita Marina
Fresia Dr.ssa Giuliana
Sartorio Ing. Antonio

Presidente Comm.ne Sindacale Valentini Ing. Renato Oscar

Presidente Comm.ne Previdenza Lesca Dott. Claudio

CONSIGLIERI:
Alice Dott. Franco
Ambrosio Dott. Vittorio
Arcaini Ing. Ugo Enrico
Astori Ing. Marco
Benedicenti Rag. Edoardo
Besenzon Dott. Claudio
Boero Dr.ssa Angioletta
Brignolo Dott. Massimo
Califano Ing. Giuseppe
Cavone Dott. Claudio
Cuselli Rag. Renato
Furione Ing. Silvio
Gallo Dott. Giancarlo
Godino Dott. Giovanni
Grimaldi Ing. Fabio Massimo
Lo Biondo Ing. Antonino
Mandirola Sig. Franco
Manzo Ing. Mario
Meani Ing. Paola Maria Rosa
Montagna Ing. Laura
Moscarelli Ing. Stefano
Pianta Sig.ra Maria Pia
Raeli Ing. Mario Alfredo
Rebaudengo Dott. Paolo
Rossi Sig. Roberto
Satta Dott. Ugo
Savarino Dr.ssa Paola
Schindler Ing. Alexander
Strazzarino Ing. Rinaldo
Tebaldi Sig.ra Renata
Tutino Dott. Vincenzo

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI:

Presidente: Di Prima Rag.ra Oriella
Picca Dr.ssa Carla
Tolaro Dr.ssa Giovanna

COLLEGIO DEI PROBIVIRI:

Presidente: Ferrari Ing. Tito
Bosso Ing. Paola
Sciandra Ing. Roberto

INDICE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO FEDERMANAGER TORINO - 8 GIUGNO 2017

FEDERMANAGER NAZIONALE

- POSIZIONAMENTO STRATEGICO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE
- COMMISSIONI NAZIONALI
- RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI INDUSTRIALI
- ENTI COLLATERALI
- ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- REVISIONE STATUTO FEDERALE
- CARICHE NAZIONALI

CIDA - CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA

FEDERMANAGER TORINO

- SVILUPPO ASSOCIAТИVO E SITUAZIONE SOCI
- LA COMMISSIONE SINDACALE
- LA COMMISSIONE PREVIDENZA E ASSISTENZA
- VOTO ONLINE
- LA MOBILITA' LAVORATIVA
- IL GRUPPO GIOVANI TORINO
- IL GRUPPO FEDERMANAGER MINERVA TORINO
- LA COMUNICAZIONE
- RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'
- RAPPORTI CON LA SCUOLA: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- ATTIVITA' DELLA STRUTTURA E SERVIZI AI SOCI

APPENDICI

- SITUAZIONE SOCI
- EVENTI E CONVEGNI FEDERMANAGER TORINO
- EVENTI E CONVEGNI GRUPPO MINERVA TORINO
- LE STELLE AL MERITO 2017
- LE PRESENZE DI FEDERMANAGER TORINO A LIVELLO NAZIONALE
- DATI STATISTICI "CARTA DEI SERVIZI"

DOCUMENTAZIONE DI BILANCIO

- STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2016
- NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2016
- BILANCIO DI PREVISIONE 2017
- RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017
- RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2016

Cari associati a Federmanager Torino,

in occasione dell' Assemblea Annuale dell'8 giugno 2017, vi presento la Relazione del Consiglio Direttivo sulle attività dell'anno precedente e della prima parte dell'anno in corso.

Vi invito a leggerla per valutare quanto la nostra associazione ha fatto per la nostra categoria e per tutti noi.

Massimo Rusconi
Presidente Federmanager Torino

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DI FEDERMANAGER TORINO ALL' ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'8 GIUGNO 2017

FEDERMANAGER NAZIONALE

Al di là di quanto i soci possono sempre trovare sul sito, forniamo qui una sintesi sui temi principali:

POSIZIONAMENTO STRATEGICO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

Federmanager sta realizzando un riposizionamento strategico nel panorama nazionale al fine di potere esercitare la sua funzione di rappresentanza nel modo migliore.

Ciò si rende necessario dato il cambiamento in atto in tutti i settori da quelli politici a quelli della società civile.

La visibilità non è più un'opzione ma è diventata una condizione necessaria per potere incidere positivamente a favore della categoria e della collettività portando contemporaneamente contributi significativi.

L'azione del presidente Stefano Cuzzilla è stata costante e ne sono testimoni i numerosi incontri, riunioni, convegni, in cui Federmanager è presente e non certo come comprimario.

COMMISSIONI NAZIONALI

Sanità e Politiche Industriali, sono i due settori indirizzati dalle nostre commissioni, entrambe popolate da colleghi particolarmente competenti e da presenze esterne di valore.

Come sappiamo l'obiettivo è quello di contribuire con idee e fatti ai dibattiti ed ai percorsi legislativi su questi temi, cruciali per il Paese e per noi.

Sulla Sanità, Federmanager ha cumulato una grande esperienza diretta attraverso Fasi ed Assidai, che assieme si pongono come il maggiore sistema privato nel welfare sanitario.

Le Politiche Industriali si sviluppano attraverso le commissioni Industry 4.0, Energia, Siderurgia, Trasporti e Logistica, Chimica. La società di *public affairs* Cattaneo&Zanetto continua a seguire ed assistere le commissioni nei contatti e nella *lobbying* con le istituzioni ed il governo.

Delle commissioni fanno parte molti colleghi di Torino, che sono elencati in appendice.

RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI INDUSTRIALI

Confindustria

Con il cambio dei vertici di Confindustria, registriamo un netto miglioramento dei rapporti con noi ed in particolare quelli tra presidenti e direttori, che ci permettono maggior efficacia sia nella gestione congiunta degli enti bilaterali sia nella realizzazione di piani straordinari comuni.

Un esempio è l'accordo sull'utilizzo dei fondi residui dell'ex Fipdai che prevede, come prima cosa, lo svolgimento di due azioni parallele di valorizzazione di dirigenti ed imprese in questo particolare momento di mutazione industriale.

Federmanager ha lanciato "Industry 4.0 All Inclusive" che contempla, tra l'altro, la certificazione gratuita, nel biennio 2017-18, per ben 300 colleghi, specie inoccupati, attraverso il programma Be Manager, nelle posizioni di Innovation manager, Temporary manager, Export manager, Manager di Rete.

Simultaneamente Confindustria sensibilizzerà le imprese, specie le PMI, ad avvalersi di tali manager per affrontare la sfida del cambiamento, ed anche nei Digital Innovation Hub istituiti presso le loro associazioni territoriali (anche Unione Industriale di Torino).

Il Contratto nazionale scadrà a fine 2018 ma presto cominceranno le consultazioni per delinearne le linee guida.

Confapi

Con Confapi i rapporti sono molto buoni ed è iniziata una nuova stagione per la valorizzazione dell'attività degli enti bilaterali. Non dimentichiamo che, ad inizio 2017, vi è stato il Rinnovo Contratto Federmanager – Confapi ed al proposito sottolineiamo che si è ovviamente tenuto conto della perdurante crisi, ma soprattutto della necessità di individuare percorsi per favorire l'inserimento di professionalità manageriali all'interno della piccola e media industria, chiamata alla sfida della globalizzazione. Da una parte, quindi, si sono attualizzati strumenti già esistenti, dall'altra sono stati introdotti elementi innovativi. È stato istituito, per esempio, il Fondo 'Pmi Welfaremanager' che privilegerà le politiche attive rispetto alle prestazioni di sostegno al reddito, per Dirigenti e Quadri superiori involontariamente disoccupati, anche attraverso strumenti innovativi individuati congiuntamente.

FCA

E' stato siglato il Rinnovo del Contratto degli oltre 1500 dirigenti del gruppo Fca-Cnhi e di Ferrari. Un rinnovo "in continuità con il passato" che consolida le importanti innovazioni già introdotte nel luglio 2014 con il precedente rinnovo che sono risultate sostenibili, pur in un quadro complessivo ancora incerto. Ciò che però contraddistingue questo accordo è che è stato raggiunto in tempi rapidi dovuti al fatto che fin dal 2011, l'osservatorio paritetico istituito tra Federmanager e il gruppo Fca-Cnhi, ha svolto, e continua a svolgere, un ruolo fondamentale nel processo di monitoraggio, approfondimento e valutazione delle politiche aziendali in atto a livello nazionale e internazionale. Si è ottenuto anche che Federmanager entri negli organi dei fondi di welfare sanitario e previdenziale (Fisdaf e Fipdaf) con propri rappresentanti a garanzia dei dirigenti e a riconoscimento delle nostre capacità ed esperienza.

ENTI COLLATERALI

Costituiscono un fondamentale asse portante del sistema, in particolare quelli bilaterali.

Senza dimenticare gli altri, evidenziamo ASSIDAI e FASI, la cui offerta congiunta è considerata la migliore nel panorama della sanità integrativa italiana, testimone il fatto che alcuni gruppi industriali, originariamente con casse aziendali vi hanno aderito. Tra questi segnaliamo Enel, Leonardo (ex Finmeccanica) e FCA, che si serve di Assidai per la integrazione del suo fondo privato Fisdaf.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La Federazione, allo scopo di normare ed orientare le varie esperienze che le associazioni aderenti stanno svolgendo sul territorio, ha siglato un Protocollo di intesa direttamente con il MIUR, a cui fare riferimento per una azione coordinata più efficace.

REVISIONE STATUTO FEDERALE

Sono proseguiti i lavori della Commissione consultiva, coordinata dal vicepresidente nazionale Eros Andronaco. La commissione ha predisposto una proposta che è al vaglio della giunta federale. La nostra vicepresidente Laura Echino continua a far parte della Commissione.

CARICHE NAZIONALI

Si sono svolte le elezioni per alcune posizioni negli enti collaterali e i nostri colleghi Giuseppe Califano e Claudio Lesca sono stati designati rispettivamente vicepresidente di Fasdapi e presidente di Previndapi.

CIDA CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI DI AZIENDA

Giorgio Ambrogioni, dallo scorso anno presidente di Cida, ha subito avviato un nuovo corso, promuovendo la modifica dello statuto della confederazione al fine di renderlo più snello ed efficace.

A marzo 2016, si sono riorganizzate anche le Cida regionali e, per il Piemonte, il nostro consigliere Paolo Rebaudengo è stato eletto Segretario, succedendo a Massimo Rusconi.

Menzioniamo e ringraziamo anche il nostro socio Luigi Caprioglio che rappresenta Cida a livello europeo nell'importante posizione di segretario di CEC (Confederation Europeenne de Cadres) nonché il consigliere Edoardo Benedicenti, particolarmente attivo per l'assegnazione delle Stelle al Merito a favore di nostri iscritti che nel 2017 sono stati numerosi (vedi appendice).

Federmanager può trarre grandi benefici dalla sinergia con Cida specie per affrontare i temi trasversali della dirigenza privata e pubblica, quali ad esempio le pensioni e la previdenza in generale, la contaminazione ed osmosi tra le varie categorie della dirigenza.

La consiliatura corrente è ormai giunta a metà mandato.

Nel corso del 2016 ed in questi primi mesi del 2017 si sono svolte diverse attività da parte delle commissioni, del consiglio e della giunta, che descriviamo brevemente evidenziandone i principali risultati raggiunti.

SITUAZIONE SOCI E SVILUPPO ASSOCIATIVO

La crisi economica perdurante colpisce il sistema industriale italiano e conseguentemente anche la dirigenza. In presenza di questo contesto difficile, la nostra Associazione ha operato mettendo in campo il massimo impegno volto a massimizzare i programmi ed i servizi offerti ai soci, cercando di sviluppare e stabilizzare il numero complessivo degli stessi. Dal punto di vista degli iscritti a Federmanager Torino, il 2016 è andato molto bene. Infatti al 31 dicembre i soci sono 5.430, ben 200 in più rispetto al preventivato e 101 in più rispetto all'anno precedente. Si è cresciuti in tutte le categorie eccetto i pensionati ante 88 che sono diminuiti di 25 unità. E' diminuito anche notevolmente il numero dei soci cancellati per morosità (ridotti a sole 170 unità), grazie ad una continua azione di recupero attivata dalla struttura. Per i dettagli si veda la tabella in appendice.

Nell'ambito delle nostre attività di sviluppo, seguite dal nostro membro di giunta Marina Cima, si stanno attivando nel territorio, in linea con le direttive della Federazione, strategie ed azioni coordinate e finalizzate a conoscere meglio i bisogni degli associati, alla valorizzazione del rapporto associativo e all'avvicinamento dei manager al nostro sistema, puntando sui vantaggi che sono offerti, inclusi i servizi.

LA COMMISSIONE SINDACALE

La commissione sindacale, presieduta da Renato Oscar Valentini, sempre con il supporto del nostro direttore Roberto Granatelli, ha come compito istituzionale quello di svolgere un ruolo di interfaccia sul territorio tra gli iscritti, le RSA e le Aziende, per tutte le tematiche relative ai problemi politico-sindacali della categoria. In particolare nel corso del 2016 si possono segnalare situazioni specifiche quali ad esempio: il rinnovo del contratto FCA, la gestione dei riflessi di accordi molto delicati e complessi come quelli di IBM e di TIM - a fronte della procedura di licenziamento collettivo richiesto dalle rispettive aziende - un accordo di armonizzazione in Olivetti rispetto alle linee guida utilizzate nel Gruppo TIM di cui Olivetti fa parte e infine il supporto verso colleghi IREN per l'utilizzo dell'articolo 4 della legge 92/12 (prepensionamento). Da citare poi, anche se la commissione ha avuto un coinvolgimento marginale, l'importante rinnovo (anticipato) del contratto nazionale dei manager PMI tra Federmanager e CONFAPI, equilibrato e attento alle tutele. Numerosi, poi, sono stati i colleghi in difficoltà che hanno richiesto l'aiuto della struttura in tema di tutele sindacali e ciò conferma, purtroppo, che anche se nel 2016 si è assistito ad una timida ripresa economica, la stessa è comunque così fragile da consigliare alle aziende snellimenti organizzativi che colpiscono duramente il middle management.

Riteniamo che queste azioni siano miopi, perché portano frutti solo nel breve e impoveriscono le strutture operative, ma è necessario anche essere pragmatici e consapevoli che la dinamicità del mondo moderno, basato su tecnologia e globalizzazione che portano a livelli altissimi la competitività, obbliga ad una rivisitazione totale del ruolo del "dirigente industriale".

Il contesto del mondo del lavoro è di fronte a un avvenire ricco di grandi promesse e grandi minacce. La rivoluzione tecnologica, in particolare quella digitale, che si configura nella *quarta rivoluzione industriale* già in atto, dovrebbe spingere i manager ad una inevitabile "trasformazione culturale", ad un passaggio verso un nuovo modo di essere dirigenti in un mondo tutto da costruire, da percorrere con umiltà e determinazione, a tutti i livelli, anche sindacale. Tale percorso dovrebbe originare da riflessioni e contaminazioni collettive, perché nessuno ha la verità in tasca.

A tale scopo, la Commissione ha recentemente messo in pratica azioni rivolte ad instaurare un dialogo continuo con gli iscritti e quindi tracciare nuove vie a partire dalla individuazione di colleghi veramente interessati, specie tra coloro in difficoltà lavorativa.

Il tragitto però si è rivelato non facile ed i primi contatti telefonici di circa 120 iscritti (su 300 censiti e preavvisati con una mail) per sondare necessità e priorità, non sono andati come si sperava.

Infatti con molta fatica, la commissione è riuscita a raggiungerne non più della metà, ricevendo teoricamente molta condivisione, ma senza riuscire alla fine, a concretizzare nemmeno un incontro, perché poi all'atto pratico avrebbe aderito solo un numero di colleghi veramente basso.

Questa esperienza merita una profonda riflessione, in primis per la commissione, ma anche da parte di tutti i colleghi, perché forse è conseguenza del timore di esporsi troppo in un contesto di precarietà di lavoro.

Comunque non ci si abbatte ma anzi la commissione si sente spronata ad essere ancor più d'aiuto e di supporto ai colleghi in difficoltà e a continuare a mantenere alto il "presidio sindacale".

Appare comunque chiara la necessità che la commissione si impegni con energia e determinazione a supportare la Delegazione trattante della Federazione apportando idee e proposte concrete a supporto dell'importante e delicato

momento delle trattative sul rinnovo del contratto nazionale collettivo, oramai non più così lontano perché in scadenza il 31/12/2018. Sarà un momento fondamentale per comprendere appieno il futuro, anche in tema di relazioni industriali.

LA COMMISSIONE PREVIDENZA E ASSISTENZA

La Commissione, presieduta da Claudio Lesca, nel corso del 2016 ha proseguito nella gestione delle attività e delle iniziative della Federazione supportata dello Studio legale Orrick di Roma, sui temi della perequazione automatica delle pensioni e sul contributo di solidarietà ai dirigenti ex-Inpdai, anche a seguito delle varie cause "pilota" avviate in questi anni.

In particolare per quanto riguarda il blocco della perequazione, è stata data informativa, sia con l'invio di mail sia con articoli pubblicati sulla rivista *Dirigente d'Azienda*, sull'opportunità di predisporre un'istanza individuale (di cui è stato fornito fac-simile) da inviare all'INPS entro e non oltre il 31 dicembre 2016, con lo scopo prudenziale di evitare la possibile prescrizione (decorso il quinquennio) del diritto di ottenere la ricostituzione/ricalcolo delle pensioni. È stato ovviamente fornito anche supporto ed assistenza a coloro che ne hanno fatto richiesta.

In merito al contributo di solidarietà, la Federazione ha individuato la possibilità di presentare, sempre entro il 31/12/2016 al fine di interrompere la decorrenza dei termini di prescrizione, una contestazione dei criteri di applicazione del contributo in parola da parte dell'INPS, attraverso la presentazione di un ricorso amministrativo individuale (vedasi anche circolare nazionale n. 2591). Anche per tale ricorso è stato fornito un fac-simile e prestato supporto a chi l'ha richiesto.

Un particolare ringraziamento va al membro di giunta Antonio Sartorio, che si è impegnato a seguire i casi di molti colleghi pensionati con particolari situazioni e difficoltà.

Seguendo poi gli obiettivi e le linee operative del piano triennale, definiti e condivisi con il consiglio direttivo ad inizio mandato, la Commissione ha ritenuto opportuno fornire agli associati un riassunto sui vari servizi forniti sia da Federmanager Torino sia dagli enti federali che si occupano di Previdenza e Sanità Integrativa. A tale scopo è iniziata pertanto la pubblicazione periodica su *Dirigente d'Azienda* di articoli di approfondimento.

Circa la Previdenza, sono state analizzate le risultanze del 3° Rapporto sulla Previdenza Italiana, presentato a Montecitorio, alla Camera dei Deputati, dal professor Alberto Brambilla direttore di "Itinerari Previdenziali", a metà febbraio 2016. Si segnala che a metà febbraio 2017 è stato presentato anche il 4° Rapporto ove si sono approfondite le principali novità normative introdotte dal Decreto Bilancio 2017, illustrandole agli aderenti con specifica comunicazione.,

Le più rilevanti sono senz'altro l'Anticipo finanziario a garanzia PEnsionistico (APE), la Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA), la Detassazione dei premi di produttività, l'Ottava salvaguardia degli esodati (legge Fornero).

Un'altra iniziativa riguarda un progetto di approfondimento degli aspetti che potrebbero impattare le scelte dei dirigenti associati che hanno dovuto lasciare anticipatamente l'azienda, con l'obiettivo di fornire informazioni a supporto delle future decisioni, anche al fine del raggiungimento dei requisiti pensionistici. A seguito di incontri con la direzione e il dirigente responsabile del Patronato Epaca, è stato individuato un possibile scenario che prevede una eventuale serie di incontri con gli associati più a rischio (fascia di età tra i 53 e 63 anni), da tenere nel 2017.

VOTO ONLINE

Il consiglio direttivo ha ritenuto maturi i tempi per valutare l'introduzione del voto elettronico nella nostra associazione, con l'obiettivo di aumentare la partecipazione alla elezione dei consiglieri e disporre comunque di uno strumento di consultazione dei soci su temi strategici.

E' stata a tale scopo costituita una commissione consultiva che ha lavorato nel 2016 per definire i principi generali da seguire al fine di garantire la più completa affidabilità del sistema e delle procedure di voto, nel rispetto delle norme statutarie.

L'obiettivo è quello di utilizzare le nuove modalità di voto nel referendum di rinnovo delle cariche sociali previsto entro la fine del 2018.

Ovviamente tali modalità, una volta consolidate ed approvate, saranno illustrate attraverso la rivista ed il sito e con eventuali altre attività apposite a tutti i soci.

Già sul numero 310 di *Dirigente d'Azienda* è apparso un articolo di Massimo Brignolo che illustra le attività svolte finora.

LA MOBILITA' LAVORATIVA

Tema fondamentale per i colleghi non pensionati che sono assistiti dal nostro *Servizio legale, sindacale e contrattuale*, diretto con grande professionalità dal nostro direttore Roberto Granatelli.

Purtroppo si lavora a pieno ritmo: le richieste di assistenza sono state 1080 di cui 293 per risoluzioni di rapporti di lavoro. Per quel che riguarda coloro che sono alla ricerca di occupazione o comunque intendono prepararsi alla dinamicità della situazione di mercato, sono stati resi disponibili due nuovi servizi:

• Servizio "Reskill"

Grazie al lavoro di un gruppo di colleghi (Mirella Tronci, Marina Cima, Daniela Giachino, Patrizia Vertuan e Tiziana Triberti) è stato completato il progetto e a fine settembre 2016 è stato avviato il percorso Reskill che si pone l'obiettivo di sostenere il continuo sviluppo professionale dei manager e di adeguarne le competenze alle attuali esigenze di mercato. Il percorso comprende una seduta gratuita di accoglienza, un servizio di coaching e un bilancio delle competenze a prezzi modici. Hanno già aderito al percorso una ventina di Manager, una parte di loro ha già usufruito del percorso di coaching e c'è una concreta esigenza di avvalersi del *bilancio delle competenze* che sarà attivato a breve con un contributo di Federmanager Torino pari al 50% del costo per un certo numero di adesioni. Nel frattempo ci si è attivati per trovare risorse e finanziare il programma, consentendo di poter fruire dei servizi a coloro che ne hanno diritto attraverso voucher personali o altre forme di finanziamento.

• Servizio Certificazione delle Competenze "Be Manager"

Nell'ambito del progetto nazionale "Industry 4.0 All inclusive" già citato, Federmanager Torino ha messo a disposizione della federazione un certo numero di colleghi pronti a certificarsi con il servizio *Be Manager* (Innovation manager, Temporary manager, Export manager, Manager di rete) e a Confindustria, per i Centri DIH Digital Innovation Hub. Si auspica che in tal modo alcuni colleghi possano riattivarsi e dare un contributo positivo specie alle PMI in questi momenti di grande rinnovamento.

Sono proseguite le attività sugli altri principali filoni di aiuto ai colleghi in difficoltà:

L'Agenzia del Lavoro Fondirigenti, di cui è referente il consigliere Vincenzo Tutino, sempre sollecito e attivo sia nel segnalare varie opportunità che possano emergere sia per garantire il pieno utilizzo dei corsi formativi e degli aiuti ai disoccupati messi a disposizione dal nostro ente.

I nostri Partner di Outplacement, che pur nelle difficoltà del mercato offrono numerose occasioni.

La società CDi Manager, partecipata anche da Federmanager Torino e nel cui CdA è presente Massimo Rusconi, che continua il suo lavoro di collocamento di colleghi e di collaborazione con Federmanager Academy per la formazione come si evince dai numeri in appendice.

IL GRUPPO GIOVANI

Il Gruppo Giovani di Torino, coordinato da Renata Tebaldi, ha proseguito nel 2016 ed insieme al Gruppo Minerva, nelle attività del tavolo interassociativo YES4TO con diversi progetti tra cui TalentTO già iniziato nel 2015, patrocinato dalla Città di Torino, che ha riscosso molto successo. Il Gruppo ha partecipato attivamente a tutti gli altri progetti del tavolo interassociativo proseguendo sinergie e collaborazioni con altre associazioni di categoria.

Come di consueto, il Gruppo Giovani ha contribuito e partecipato alla Festa d'Estate 2016 organizzata dal Gruppo Minerva.

Il Gruppo Giovani nazionale ha partecipato alle attività preparatorie del Meeting Nazionale Giovani per il rinnovo delle cariche per il prossimo triennio che si è tenuto a Roma il 3 febbraio 2017.

In occasione del Meeting sono stati eletti nel Coordinamento Nazionale Giovani Dirigenti i seguenti soci di Torino: Chiara Aillaud, Marzia Camarda, Laura Morgagni e Massimiliano Pagnone.

Marzia Camarda è stata anche eletta nel Comitato Esecutivo del Gruppo Giovani Nazionale e Massimiliano Pagnone, subentrato a Renata Tebaldi quale Coordinatore dei Giovani di Torino.

IL GRUPPO FEDERMANAGER MINERVA TORINO

Il gruppo, la cui Coordinatrice è Marina Cima, è giunto all'ottavo anno di attività proseguendo il suo processo di crescita e di inclusione associativa di donne manager, quadri ed alte professionalità e promovendo iniziative attraverso numerosi incontri e progetti, sempre con un'attenzione verso le problematiche femminili.

In generale, inoltre, si sottolinea l'impegno delle donne nel Consiglio Direttivo, nei Gruppi di lavoro, nonché la presenza di colleghi anche in ruoli a carattere federale nazionale.

Il percorso di crescita risulta particolarmente significativo nel 2016:

A prosecuzione del protocollo di intesa siglato il 20 novembre 2013 "Piu' donne per i CDA e per le posizioni apicali" si è dato corso a:

- Implementazione della raccolta iscrizioni alla Banca Dati e raccolta curricula.
- Si è proceduto alla presentazione di un nuovo bando per la realizzazione e gestione informatizzata della banca dati e la visibilità della stessa.

- Preparazione del secondo ciclo di incontri formativi.
 - Partecipazione delle socie referenti a tutte le sedute al Tavolo di lavoro presso la Regione Piemonte.
- Partecipazione al Primo Coordinamento Nazionale Federmanager Minerva tenutosi a Torino il 15 aprile 2016.
- Partecipazione a tutte le sedute della Consulta Femminile Regionale con la presentazione nel mese di ottobre del progetto "Mentoring nel Tempo" finalizzato a sostenere la donna nelle varie fasi della vita.

Nel corso del 2016 il gruppo è stato parte attiva in numerosi eventi, riportati in appendice, che hanno riscosso una notevole partecipazione.

Ultimato il 31/10/2017 il progetto di network tra Federmanager Minerva e Cafid.

Nel 2017 condivide l'impegno di proseguimento e diversificazione dell'attività:

- Promuove l'adesione e la partecipazione delle donne dirigenti nelle attività di Federmanager in particolare mediante la costituzione di gruppi di lavoro tematici quali:
 - Donne Digitali Minerva
 - Best Practices ed Etica di Genere
 - Conciliazione e Lavoro
 - Leadership Partecipativa
 - Mentoring nel tempo
 - Formazione
 - Gender Gap
- Collabora all'Informatizzazione del database Curricula Donne e database Aziende, per il Progetto "Piu' Donne per i CDA e le posizioni apicali", nonché allo sviluppo comunicazione e avanzamento del progetto, alla prosecuzione dei cicli formativi per aggiornamento normative per CDA e Collegi Sindacali.
- Prosegue il progetto "Orgoglio Rosa" *storytelling* attraverso la diffusione televisiva delle interviste alle socie.

LA COMUNICAZIONE

Nel 2016 abbiamo continuato la nostra azione di informazione interna ed esterna, avvalendoci dell'agenzia di comunicazione Zip.

Del gruppo che si occupa della comunicazione e del coordinamento di Zip, oltre a Giuliana Fresia, componente della giunta incaricata del settore, fanno parte il nostro socio Carlo Barzan, direttore della rivista *Dirigente d'Azienda*, e Laura Di Bartolo, segretaria di redazione. A loro i nostri ringraziamenti.

Nel dettaglio, le attività di comunicazione si dividono come segue:

• SITO INTERNET

A maggio 2017 è stata rilasciata una nuova versione del sito con una grafica uniformata a quella del sito nazionale e una maggiore navigabilità; oltre ai contenuti istituzionali il sito è un importante strumento di riferimento per tenersi aggiornati su tutte le notizie e gli eventi del mondo Federmanager nonché offre la possibilità di accedere direttamente alla propria area riservata MyFeder da cui è possibile visualizzare il proprio profilo, le convenzioni e altri documenti utili.

• INFORMAZIONI RAPIDE

Le notizie e gli eventi vengono sempre comunicati anche tramite l'invio di e-mail informative agli indirizzi presenti nel nostro database; nel 2016 sono state inviate numerose e-mail informative.

• PERIODICO DIRIGENTE D'AZIENDA

Il Consiglio ritiene che, nonostante l'affermazione dei mezzi di comunicazione via internet, il periodico in versione cartacea rappresenti un importante servizio informativo per tutti e non solo per i colleghi meno informatizzati, per cui si conferma il suo mantenimento con cadenza trimestrale.

Esso viene inviato ad ogni iscritto e la versione online può essere consultata sul nostro sito qualche giorno prima del ricevimento della copia cartacea.

E' stata avviata, ed è tuttora in corso, un'azione di *restyling* della grafica, a partire dalla copertina, così come il rinnovamento delle rubriche interne e dei relativi loghi, i cui risultati parziali si sono già manifestati negli ultimi due numeri.

Nell'anno corrente e nel prossimo, il periodico svolgerà anche l'importante compito di informazione agli iscritti in vista dell'adozione della modalità on line per lo svolgimento delle elezioni del Consiglio Direttivo, che, per scadenza istituzionale, sono previste a fine 2018.

Per il resto, la Redazione è costantemente impegnata a fornire contenuti il più possibile in linea con le aspettative dei lettori, attraverso un mix di argomenti che vanno dalle informazioni sull'attività dell'Associazione, delle Commissioni e dei gruppi che ne fanno parte, all'approfondimento, anche in termini strettamente giuridici, di aspetti particolari del rapporto di lavoro del dirigente e della realtà politico-sociale in atto, all'approfondimento di tematiche più generali di attualità.

• EVENTI

Nel corso del 2016/2017 sono stati organizzati numerosi eventi rivolti a tutti gli associati curati direttamente da Giuliana Fresia e da Marina Cima per quanto riguarda gli eventi Federmanager Minerva. In appendice si trova l'elenco completo degli eventi e convegni dell'anno.

RAPPORTI CON L' UNIVERSITÀ

La proficua collaborazione tra Federmanager Torino e l'Ateneo torinese, avviata negli anni scorsi, è proseguita nel 2016, con il progetto *#hackUnito for Ageing*, finalizzato alla valorizzazione e sviluppo della ricerca delle Università italiane sul tema dell'invecchiamento della popolazione, con l'obiettivo di concretizzare le idee e le ricerche in prodotti e servizi di mercato.

Tale progetto ha raggiunto notorietà a livello nazionale e coinvolge 29 università, 300 progetti e 800 ricercatori, nonché partner quali Confindustria e Federmanager Torino.

Dopo una prima fase di condivisione di principi e obiettivi, si è passati alla fase più operativa attraverso l'organizzazione di un convegno di presentazione del progetto a tutti i nostri soci, al fine di raccogliere candidature di manager disponibili a supportare i ricercatori, soprattutto nelle fasi di sviluppo ed industrializzazione dei progetti. Tale convegno, cui ha partecipato il prof. Paini responsabile dell'iniziativa, è stato un successo, tanto che a seguito di esso è stato costituito un gruppo di lavoro, coordinato dalla vice presidente Laura Echino, con l'obiettivo di definire i modi di contribuzione di Federmanager Torino all'iniziativa.

Si è quindi effettuata la mappatura dei progetti e iniziata la selezione di alcuni di essi che, per contenuti e fabbisogni espressi, si ritiene possano consentire ai manager volontari di contribuire con attività di *coaching* e supporto ai ricercatori. Il gruppo di lavoro ha anche deciso di attivare, presso la sede di Federmanager Torino, uno *Sportello per i Ricercatori*, finalizzato a raccogliere eventuali richieste di informazioni o aiuto e a smistarle ai manager volontari sulla base delle competenze professionali specifiche.

Sono quindi iniziati gli incontri con i ricercatori dei progetti selezionati, per esaminare meglio le loro esigenze e valutare il supporto che i potremo dare, ad esempio nella definizione di business plan e nell'avvio di eventuali start up.

RAPPORTI CON LA SCUOLA: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Come già detto in precedenza, l'iniziativa Alternanza Scuola – Lavoro è seguita direttamente dalla Federazione ed anche da Cida che stanno finalizzando appositi protocolli di collaborazione con il MIUR, ma vogliamo comunque segnalare la partecipazione diretta di Federmanager Torino assieme alla Unione Industriale, al progetto finanziato da Fondirigenti "Occupabilità per i giovani, competitività per le Imprese" ove Dirigenti scolastici, Dirigenti industriali e Imprenditori si sono confrontati in interessanti Workshop per definire i modi per offrire il meglio in termini di risultati.

ATTIVITÀ DELLA STRUTTURA E SERVIZI AI SOCI

Il Consiglio ringrazia la nostra "struttura" che, sotto la guida del direttore Roberto Granatelli, ha permesso, con una ormai stabilizzata ottimizzazione nel funzionamento, l'erogazione dei molteplici servizi che vengono continuamente aggiornati in base alle esigenze degli iscritti, ma sempre conservando un elevato livello professionale.

Nel corso del 2016, il consolidamento della situazione relativa al personale ha dato i suoi frutti, con una sempre maggior attenzione alla "retention" degli associati, che sono stati maggiormente seguiti e monitorati. Si è dato altresì valido supporto con la segreteria (Paola Castagnone) alla attività CIDA gestita con grande attenzione e competenza dal neo Segretario Regionale Paolo Rebaudengo.

La sinergia operativa, che il personale ha concretizzato in tutte le attività istituzionali e di immagine Federmanager, si è rivelata fondamentale per tutte le manifestazioni (convegni, incontri, serate a tema) interne o esterne, organizzate da Federmanager Torino, che hanno visto aumentare la presenza e l'interesse degli associati rispetto al passato. Segno questo di una sempre efficace organizzazione del lavoro fra personale e promotori degli eventi.

I servizi ai soci che, come è noto, costituiscono una delle colonne portanti della nostra "mission" hanno continuato a riscuotere apprezzamento, testimoniato dai consistenti "numeri" relativi al loro utilizzo, che si trovano in Appendice.

Dobbiamo quindi rivolgere un plauso al nostro personale ma anche ai collaboratori esterni, evidenziando altresì l'impegno profuso dai nostri colleghi volontari sia in termini di tempo sia di competenze.

I dati statistici, sono, come al solito, particolarmente significativi e testimoniano la costante criticità della situazione del settore industriale con la sua endemica instabilità soprattutto nelle piccole – medie aziende: 1080 interventi per il servizio legale, 1418 per quello previdenza, 2630 per l'assistenza sanitaria e la previdenza complementare, 83 colleghi ricollocati in outplacement, 2742 dichiarazioni CAF.

Nel 2016, la Direzione ed il servizio sindacale sono stati particolarmente impegnati in procedimenti giudiziali (conclusi positivamente) per interessi collettivi di lavoratori (anche quadri aziendali) ma anche in procedure concorsuali (fallimenti, concordati preventivi ecc..). Non possiamo poi tralasciare i crescenti trasferimenti di rami d'azienda con relativi esami congiunti e continui rapporti relazionali con Unione Industriale di Torino e Api Torino che hanno, con noi, collaborato prontamente al fine di comporre in modo soddisfacente anche le situazioni più complesse e preoccupanti.

Sempre importanti le richieste per alcuni importanti servizi come quello Assicurativo (le tutele assicurative vengono a mancare con la risoluzione del rapporto di lavoro) in collaborazione con Praesidium SpA, partecipata dalla Federazione, e quello, nuovo, di Reskill.

SITUAZIONE SOCI

	CONS. 2016	CONS. 2015	SCOSTAMENTO CONS.2016/CONS. 2015	PREV. 2016	SCOSTAMENTO CONS.2016/PREV.2016	PREV. 2017
SERVIZIO	2.172	2.153	19	2.110	62	2.120
PENSIONE	2.820	2.735	85	2.720	100	2.790
ANTE 88	198	223	-25	200	-2	180
QUADRI	240	218	22	200	40	220
TOTALE	5.430	5.329	101	5.230	200	5.310

EVENTI E CONVEGNI FEDERMANAGER TORINO

DATA	A CURA DI	TITOLO
09/06/2016	FEDERMANAGER TORINO	ASSEMBLEA ANNUALE C/O VILLA BRIA
21/06/2016	PRAESIDIUM - FEDERMANAGER TORINO	WELFARE, MANAGER E FAMIGLIA
28/09/2016	FEDERMANAGER TORINO	RESKILL MANAGER IN MOVIMENTO
24/10/2016	FEDERMANAGER TORINO	LA RESPONSABILITÀ DEL DIRIGENTE: PROFILI CIVILISTICI E PENALISTICI. IL CASO AMIANTO
09/11/2016	FEDERMANAGER TORINO	PROGETTO TIMONE
05/12/2016	FEDERMANAGER TORINO	FESTA DI NATALE C/O FONDERIE LIMONE
16/01/2017	FEDERMANAGER TORINO	PRESENTAZIONE PROGETTO HACKUNITO
14/02/2017	FEDERMANAGER TORINO	HACKUNITO: AVVIO LAVORI
21/03/2017	FEDERMANAGER TORINO - MANAGERITALIA	BUSINESS CLUB
23-24/03/2017	FEDERMANAGER TORINO - OBIETTIVO 50	SEMINARIO: START UP NELLE PMI INNOVATIVE

EVENTI GRUPPO MINERVA TORINO

DATA	EVENTO
10/03/2016	Partecipazione alla Giornata Internazionale della Donna - "Capaci di intendere e di votare"
15/04/2016	1° Coordinamento Nazionale Minerva
11/05/2016	"Donne ai vertici, un valore aggiunto" 1° di 4 interviste televisive.
13/07/2016	La tradizionale festa d'estate organizzata da Minerva e dal Gruppo Giovani Dirigenti dedicata al tema "Salute e cibo amico"
10/11/2016	Partecipazione al 8° Forum Nazionale dell'imprenditoria al femminile Gamma Donna sul tema "Open Your Mind, Open Your Business. Sul filo dell'Open Innovation"
18/01/2017	"Leadership Partecipativa" Per non credere che sia impossibile cambiare
07/03/2017	Partecipazione al Progetto "Essere Donna"
08/03/2017	Partecipazione 1°giornata cicli Formativi su "Governance al femminile" Opportunità al vertice: Flussi informativi, società quotate e società partecipate pubbliche
15/03/2017	Partecipazione 2° giornata cicli Formativi su "Governance al femminile" Trasparenza correttezza ed etica nella gestione delle imprese: codici etici, informazioni non finanziarie e bilancio di sostenibilità.
22/03/2017	Partecipazione 3°giornata cicli Formativi su "Governance al femminile" Cambiamento e Innovazione: possibili strategie
03/04/2017	Partecipazione con Federmanager Minerva per Yes4TO al progetto "Early Warning Europe"

LE STELLE AL MERITO 2017 ASSEGNAME AI NOSTRI SOCI

COGNOME E NOME	AZIENDA	ANNI DI SERVIZIO
BELTRAMO CINZIA	Prima Industrie S.p.A.	39
BESENZON CLAUDIO	Iren S.p.A	28
CHIABOTTI CLAUDIO	Società Gruppo FCA e CNH Industrial	32
ESPOSTI ALDO	Fiudi S.r.l.	38
ORLANDINI GIANNI	Olivetti Tecnost S.p.A.	27
PAUTASSO ALFREDO	Delpa S.r.l.	42
PREMOLI MARCELLO	Lancia e Indesit	31
RAELI MARIO ALFREDO	Olivetti S.p.A.	35
SCIANDRA ROBERTO	Società Gruppo FCA e CNH Industrial	29

INCARICHI DI FEDERMANAGER TORINO A LIVELLO NAZIONALE

AILLIAUD CHIARA	COMPONENTE COORDINAMENTO GRUPPO NAZIONALE GIOVANI DIRIGENTI
AMBROSIO VITTORIO	AREA MANAGER CDI MANAGER
BALBONI GIAN PAOLO	RAPPRESENTANTE GRUPPO E-TIC CONFEDERAZIONE EUROPEA ITC
BERTOLINA MARCO	COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDIRIGENTI DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE
BRIGNOLO MASSIMO	CONSIGLIERE NAZIONALE
CALIFANO GIUSEPPE	COMPONENTE DELEGAZIONE FEDERALE VICE PRESIDENTE FASDAPI
CAMARDA MARZIA	COMPONENTE COMITATO ESECUTIVO GRUPPO NAZIONALE GIOVANI DIRIGENTI
CAPRIOGLO LUIGI	SEGRETARIO GENERALE CEC COMPONENTE COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI
CIMA ANITA MARINA	TESORIERE NAZIONALE COMPONENTE COORDINAMENTO NAZIONALE FEDERMANAGER MINERVA RAPPRESENTANTE CIDA NELLA CONSULTA PARI OPPORTUNITA' CNEL

CUSELLI RENATO	DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE
DOSIO FEDERICO	DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE
ECHINO LAURA	CONSIGLIERE NAZIONALE DELEGATA CONGRESSO NAZIONALE COMPONENTE COMMISSIONE REVISIONE STATUTO FEDERALE
FALZONI ALESSANDRA	COMPONENTE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI ASSIDAI
FANTINO GIOVANNA	COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE FASI
GALLO GIANCARLO	RAPPRESENTANTE ASSEMBLEA PREVINDAPI
MORGAGNI LAURA	COMPONENTE COORDINAMENTO GRUPPO NAZIONALE GIOVANI DIRIGENTI
MOSCARELLI STEFANO	DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE
LESCA CLAUDIO	PRESIDENTE PREVINDAPI
LO BIONDO ANTONINO	COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE IDI
PAGNONE MASSIMILIANO	COMPONENTE COORDINAMENTO GRUPPO NAZIONALE GIOVANI DIRIGENTI
PIGNATELLI LUIGI	DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE
RAELI MARIO	COMPONENTE COMMISSIONE LAVORO E WELFARE
REBAUDENGHO PAOLO	SEGRETARIO REGIONALE CIDA PIEMONTE
RUSCONI MASSIMO	COMPONENTE GIUNTA NAZIONALE CONSIGLIERE NAZIONALE CONSIGLIERE CDI MANAGER DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE COMPONENTE ASSEMBLEA DEI SOCI ASSIDAI
SARTORIO ANTONIO	CONSIGLIERE NAZIONALE COMPONENTE COMITATO NAZIONALE COORDINAMENTO PENSIONATI
TEBALDI RENATA	COMPONENTE COMMISSIONE LAVORO E WELFARE DELEGATA CONGRESSO NAZIONALE COORDINATRICE NAZIONALE FEDERMANAGER MINERVA
TRONCI MIRELLA	COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FEDERMANAGER ACADEMY COMPONENTE COORDINAMENTO NAZIONALE FEDERMANAGER MINERVA
VALENTINI RENATO OSCAR	DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE COORDINATORE NAZIONALE RSA GRUPPO TELECOM ITALIA

DATI STATISTICI “CARTA DEI SERVIZI”

Servizio legale/contrattuale: n. 1.080 richieste di assistenza, di cui n. 293 per risoluzioni del rapporto di lavoro e n. 787 per problematiche relative all’attività lavorativa ed a consulenze fornite a vario titolo.
Richieste di assistenza sono pervenute anche da Quadri e ciò ha caratterizzato il motivo della loro iscrizione.

Servizio di previdenza: n. 1.418 colleghi assistiti, con n. 222 pratiche di pensione concluse.

Servizio di assistenza sanitaria (convenzione FASI/FEDERMANAGER): oltre n. 2.630 colleghi e familiari assistiti per pratiche relative a rimborsi FASI, ASSIDAI, PREVINDAI e altri istituti ed a convenzioni dirette/indirette con le strutture sanitarie, oltre a n. 180 colleghi assistiti per consulenze di rilevante complessità e gravità.

Servizio di ricollocazione: sempre più sono i colleghi iscritti che richiedono il servizio, mentre l’attività di out-placement in generale, anche attraverso le convenzioni stipulate con primarie società del settore, ha prodotto risultati soddisfacenti con n. 83 colleghi rientrati nel circuito lavorativo.

Servizio di assistenza fiscale: ha gestito n. 2.742 dichiarazioni dei redditi.



FEDERMANAGER TORINO

Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali
STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2016

ATTIVITA'	BILANCIO CONS. 2015	BILANCIO CONS. 2016	PASSIVITA'	BILANCIO CONS. 2015	BILANCIO CONS. 2016
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.106,54	25.364,23	FONDO RISERVA	340.828,96	347.617,68
FONDO AMMORTAMENTO	-21.800,75	-22.750,87	FONDO ACQUISTO LOCALI	264.937,07	264.937,07
NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.305,79	2.613,36	FONDI ISTITUZIONALI	277.658,56	438.680,93
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	120.979,26	128.664,72	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	137.893,11	129.158,02
FONDO AMMORTAMENTO	-118.206,18	-120.367,83	DEBITI	173.899,23	119.357,69
NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.773,08	8.296,89	QUOTE ANTICIPATE DA SOCI	24.846,42	21.954,50
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	1.500,00	1.500,00	RATEI E RISCONTI PASSIVI	69.106,32	22.159,06
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ALTRI TITOLI	0,00	0,00			
CREDITI	101.707,05	114.830,40			
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	1.066.278,42	986.799,14			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	113.212,44	230.094,10			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.181,61	6.121,21	TOTALE PASSIVO	1.289.169,67	1.343.864,95
			AVANZO CONTABILE	6.788,72	6.390,15
TOTALE ATTIVO	1.295.958,39	1.350.255,10	TOTALI A PAREGGIO	1.295.958,39	1.350.255,10



FEDERMANAGER TORINO

Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali
CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2016

INTROITI	BILANCIO CONS. 2015	BILANCIO CONS. 2016	SPESE	BILANCIO CONS. 2015	BILANCIO CONS. 2016
QUOTE ASSOCIATIVE			CONTRIBUTI A FEDERMANAGER	282.248,09	280.652,26
Dirigenti in servizio	492.328,00	484.766,00			
Dirigenti in pensione	335.487,56	337.300,37			
Quadri	39.870,00	44.070,00			
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE	867.685,56	866.136,37	SPESE PER LA SEDE	63.929,37	60.771,39
INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI	24.438,33	21.318,10	PERSONALE	363.166,87	355.777,09
di cui					
PLUSVALENZE NETTE € 20.107,63			SPESE AMMINISTRATIVE GENERALI	98.124,67	101.734,19
INTERESSI ATTIVI € 1.210,47			SPESE PERIODICO DIRIGENTE D'AZIENDA	31.030,62	31.450,41
INTROITI DIVERSI	131.679,15	258.474,92			
di cui			SPESE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	120.128,53	144.323,68
introiti periodico € 18.442,65					
proventizzazione iva € 6.445,46			RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	0,00	14.664,25
FORFAIT RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	-	23.000,00	AMMORTAMENTI	1.777,62	3.111,77
			ACCANTONAMENTI	22.000,00	165.179,47
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	10.831,56	13.067,53	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	31.064,11	3.635,26
			IMPOSTE	14.376,00	14.307,00
			TOTALE GENERALE SPESE	1.027.845,88	1.175.606,77
			AVANZO CONTABILE	6.788,72	6.390,15
TOTALE INTROITI	1.034.634,60	1.181.996,92	TOTALI A PAREGGIO	1.034.634,60	1.181.996,92

Il bilancio è anche consultabile sul sito di FEDERMANAGER TORINO APDAI <http://www.torino.federmanager.it>

FEDERMANAGER TORINO A.P.D.A.I.
SEDE – TORINO (TO) VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 20
CODICE FISCALE 80085980011
PARTITA IVA 10434310016 REA TO – 1153971

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2016

PREMESSE

Il Bilancio d'esercizio dell'Ente FEDERMANAGER TORINO A.P.D.A.I. al 31/12/2016, viene sottoposto all'approvazione dei Soci ed evidenzia un valore dell'attivo pari ad euro 1.350.255,10, passività per euro 299.019,42 da cui deriva un Patrimonio netto di euro 1.051.235,68.

Il conto economico espone proventi per complessivi euro 1.181.996,92, oneri della gestione per euro 1.161.299,77. Le imposte sui redditi di competenza ammontano ad euro 14.307,00.

Il risultato della gestione 2016 risulta positivo ed ammonta ad euro 6.390,15.

L'Ente ha svolto nel corso dell'esercizio 2016 la propria consueta attività prevista dallo Statuto che consiste nel rappresentare, difendere e tutelare gli interessi dei dirigenti e quadri associati in vertenze aziendali ed individuali e nel fornire agli associati alcuni servizi di natura legale e amministrativa. L'ente svolge alcune attività di natura commerciale ed accessorie alle istituzionali.

Il bilancio è conforme alle disposizioni previste dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile e fornisce con chiarezza una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31/12/2016 e del risultato economico conseguito nell'esercizio medesimo.

Non si sono verificati nell'esercizio casi eccezionali che abbiano imposto di derogare all'applicazione delle norme in materia di bilancio previste dal Codice Civile.

Il bilancio è costituito dai prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico e dalla Nota integrativa il cui contenuto è dettato dall'art. 2427 del Codice Civile. Il bilancio è redatto e pubblicato in centesimi di euro.

I prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico sono quelli consueti predisposti dall'Ente che rispettano la configurazione del Codice Civile.

Correda il bilancio la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio Direttivo nel rispetto dell'art. 20, lett. c) dello Statuto.

Il bilancio dell'Ente è redatto in osservanza dei principi contabili codificati dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed dall'Organismo italiano di Contabilità per gli Enti non profit.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Nel bilancio si osserva il principio in base al quale la valutazione delle voci avviene nella prospettiva di continuità dell'attività dell'Ente ossia si presuppone che esso si trovi in uno stato di funzionamento operativo e continui ad esserlo anche nel "prevedibile futuro" intendono con "prevedibile futuro" almeno i dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

Si osservano nella redazione del bilancio inoltre, i principi di prudenza, competenza economica, comprensibilità, imparzialità, significatività delle voci, verificabilità dell'informazione e applicazione del costo storico.

E' garantita la comparazione dei valori con quelli dell'esercizio precedente con la continuità di applicazione di principi e criteri.

I criteri di valutazione adottati in bilancio sono conformi a quelli dettati dal Cod. Civ. artt. 2426 e seguenti, invariati rispetto all'esercizio precedente e sono brevemente di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni di natura intangibile che partecipano all'attività economica dell'Ente in più esercizi. L'iscrizione nel bilancio di tali beni avviene in base al costo effettivo sostenuto dall'Ente comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rettificato da fondi di ammortamento adeguatamente e sistematicamente conteggiati durante l'esercizio. Gli ammortamenti sono imputati al conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da azioni (quote) di società non quotate, sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia sostenuto perdite d'esercizio e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite sostenute. La parte delle svalutazioni eccedente il valore di carico delle partecipazioni è iscritta nei fondi per rischi e oneri del passivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle partecipazioni. I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da beni il cui utilizzo avviene in più esercizi. Esse sono iscritte in bilancio al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni sono rettificate da fondi di ammortamento adeguatamente e sistematicamente conteggiati. Le quote di ammortamento sono imputate al conto economico.

Non sono presenti nel bilancio rivalutazioni dei beni ad uso durevole.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo.

Non vi sono condizioni per stanziare in bilancio un accantonamento al fondo svalutazione crediti e, pertanto, i crediti sono rappresentati dal loro valore nominale.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti non presentano termini di pagamento pattuito previsto oltre all'esercizio successivo.

Non vi sono in bilancio debiti differiti e improduttivi di interessi o, comunque, collegati a tassi di interesse non in linea con il mercato. Non si è resa necessaria alcuna attualizzazione.

Nel bilancio non figurano crediti o debiti in valuta diversa dall'euro.

Titoli non immobilizzati

I titoli dell'attivo circolante sono valutati nel bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Figurano nel bilancio fondi di investimento iscritti in contabilità al costo di acquisto. Il valore corrente di mercato alla data di chiusura dell'esercizio è superiore a quello di iscrizione in contabilità.

Ratei e risconti

Sono iscritti nel bilancio in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi a cui si riferiscono.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono riferite ad IRES ed IRAP e sono calcolate in base alla normativa vigente.

Per quanto riguarda l'IRES, il tributo è conseguente al reddito fondiario dell'immobile di proprietà a Torino ed all'attività commerciale esercitata dall'ente relativamente alla quale si applicano le disposizioni previste dalla Legge 398/1991.

L'IRAP, disciplinata dal d.lgs. n. 446/1997, è determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo". La base imponibile è costituita essenzialmente dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e dai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

L'ente è soggetto all' IVA per l'attività commerciale accessoria.

Fondi rischi ed oneri

I fondi sono iscritti nel patrimonio dell'Ente. Sono vincolati a specifici scopi e alimentati in base al principio di prudenza e su disposizioni dell'Organo amministrativo.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito sono commentate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria, il costo di acquisizione e gli ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali

La voce a fine esercizio ammonta ad euro 2.613,36. Si decrementa nell'esercizio in valore assoluto di euro 692,43.

Il dettaglio dalla voce è riportato nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

<u>DESCRIZIONE</u>	Costo storico di acquisto	Valore al 31.12.2015 al netto del fondo Amm.	Incrementi	Decrementi	Quota amm. dell'anno	Fondo amm. al 31.12.2016	Valore al 31.12.2016 al netto del fondo amm.
Licenze e programmi Software	17.946	2.441	258		950	16.199	1.748
Oneri pluriennali	7.418	865				6.552	866
Tot. Immob. Immateriali	25.364	3.306	258	-	950	22.751	2.613

Tra le immobilizzazioni immateriali sono presenti spese per programmi software e per consulenze per lo sviluppo della grafica del periodico *Dirigente d'Azienda* e della *newsletter*.

Gli incrementi che si registrano nell'esercizio 2016 sono riferiti all'acquisto di un software (Office2016).

Immobilizzazioni materiali

La voce a fine esercizio ammonta ad euro 8.296,89.

La voce si incrementa in valore assoluto nel 2016 di euro 5.523,81.

Gli incrementi (euro 7.685,46) si riferiscono all'acquisto avvenuto nell'esercizio di un impianto telefonico (euro 5.124,00), monitor per computer, arredi e due telefoni cellulari tipo *smart-phone*.

In dettaglio la voce è riportata nella seguente tabella.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

<u>DESCRIZIONE</u>	Costo storico di acquisto	Valore al 31.12.2015 al netto del fondo Amm.	Incrementi	Rivalutazioni	Quota amm. dell'anno	Fondo amm. al 31.12.2016	Valore al 31.12.2016 al netto del fondo amm.
Fabbricati strumentali	3.191					3.191	
Macchine ufficio	72.648	1.735	2.561		1.402	69.753	2.895
Impianti	10.907	1.038	5.124		760	5.505	5.402
Mobili e arredi	41.431					41.431	
beni di costo unit. Inf. A euro 516,46	488					488	
Tot. Immob. Materiali	128.665	2.773	7.685		2.162	120.368	8.297

Tra le immobilizzazioni iscritte in bilancio vi è l'immobile di proprietà dell'Ente sito in Torino in Via San Francesco da Paola, 20 e sede dell'Associazione stessa; il cespote è iscritto al costo storico di acquisizione che è pari ad euro 3.191. L'acquisto dell'immobile risale al 1958. L'immobile è destinato all'attività istituzionale ed è totalmente ammortizzato ed ha valore contabile pari a zero.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in altre imprese

Tra le immobilizzazioni finanziarie figura la partecipazione di minoranza nella società CDi Manager s.r.l. investimento di euro 1.500,00 pari al 2% del capitale.

La società ha Sede in Firenze via Luigi Salvatore Cherubini 13, 50121 - REA Firenze n°594543 e P.IVA 06030430489. Il Capitale sociale ammonta ad euro 119.000.

CDi Manager s.r.l. è una cosiddetta società di scopo di Federmanager posizionata fra gli operatori più qualificati nell'ambito del Temporary Management e della Ricerca & Selezione di figure Direzionali. CDi Manager collabora con enti istituzionali fra cui Confindustria, Camere di Commercio, Confapi e varie Università. CDi Manager si rivolge direttamente alle Aziende interessate ad incrementare, anche attraverso cambiamenti nel management, l'efficienza della propria Organizzazione e/o ad avviare processi di sviluppo, razionalizzazione ed aumento della redditività. Particolare attenzione è rivolta alle PMI, alla filiera dell'Innovazione ed ai momenti in cui è richiesta discontinuità. Lo scopo dell'investimento è quello di ampliare il "Welfare attivo"

della Federmanager attraverso un servizio di *Placement* da offrire ai dirigenti inoccupati e/o alla ricerca di nuovi strumenti professionali come il *Temporary Management*.

L'ultimo bilancio approvato di CDi Manager s.r.l. è quello al 31/12/2016 e da esso si rileva un risultato positivo di esercizio di euro 32.665 ed un patrimonio netto euro 227.664.

VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle altre voci dell'attivo e del passivo.

crediti

I crediti ammontano complessivamente ad euro 114.830,40.

La voce subisce rispetto al 2015 un incremento di euro 13.123,35.

La voce si scomponete nelle principali voci come di seguito indicato:

- euro 20.610,50 sono rappresentati da crediti nei confronti di associati per quote associative del 2016 ancora da incassare e pagate dagli associati tramite delega aziendale; alla data di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio (27/04/2017) parte delle suddette quote è stata incassata e la voce residua in contabilità per euro 3.044,00;
- euro 40.804,64 sono rappresentati da crediti verso clienti tra cui in particolare crediti verso Fondirigenti (euro 15.000,00), Studio Tributario Associato Sabatino (euro 5.466,63) e FASI (euro 3.050,00);
- altri crediti per euro 53.415,26 tra cui si citano, in particolare, i crediti tributari (euro 3.047,80), crediti verso Federmanager Piemonte (euro 2.556,31), crediti verso Federmanager (35.959,14), crediti verso i soci che hanno partecipato ai programmi di ricollocamento e rappresentano gli importi anticipati dalla Federmanager alla società di outplacement (euro 7.670,00).

attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce ammonta a fine esercizio ad euro 986.799,14 e subisce un decremento di euro 79.479,28 rispetto all'esercizio precedente.

La voce è rappresentata da fondi di investimento, depositi e strumenti finanziari di tipo assicurativo. Gli strumenti finanziari sono iscritti nel bilancio al costo di sottoscrizione.

L'Ente si riserva la facoltà di cogliere le opportunità di mercato e di smobilizzare gli investimenti in base alle necessità.

Nella tabella è riportata in dettaglio la composizione della voce al 31/12.

Il valore di mercato è quello comunicato all'Ente dal gestore.

Titolo	Quantità	Valore di bilancio al 31.12.2016	Valore di mercato al 31.12.2016
FONDI			
AMUNDI FDS BD GLOBAL AGGREGATE	1.344,45	150.000,00	158.564,08
NORDEA 1 GLOBAL STABLE	715,47	14.587,89	14.516,79
AMUNDI FUNDS BOND EURO	75,05	10.000,00	9.693,72
M&G OPTIMAL INCOME AH	523,95	10.000,00	10.196,01
NORDEA 1 ALPHA 15 FUND	144,45	10.000,00	9.209,88
NORDEA NORDIC EQUITY SM	241,08	5.000,00	5.154,29
NN FOOD & BEVERAGES	2,44	5.000,00	5.005,89
CANDRIAM EQUITIES L EUROP	2,73	5.000,00	4.840,50
ETF			
ISHARES CORPORATE	192,00	21.248,20	21.226,85
ISHARES AGGREGATE	120,00	15.024,80	14.718,66
LYXOR MSCI ALL COUNTRY WORLD	50,00	10.121,40	10.619,96
SPDR BARCLAYS EURO HIGH YELD BOND	87,00	4.986,84	5.036,87
OSSIAM SHILLER BRACLAYS CAPE US SECTOR VALUE	22,00	10.068,88	10.888,80
OSSIAM WORLD MINIMUM VARIANCE	85,00	12.071,14	12.345,85
LYXOR WORLD WATER	226,00	7.949,50	7.757,09
DBX EUR INFLATION	46,00	10.004,10	9.911,34
LYXOR 2-10Y INFLATION EXPECTATIONS UCITS	346,00	35.125,92	35.208,96
OBBLIGAZIONI			
BTP ITALIA 23 APR 2020	15.000,00	15.844,50	15.764,14
CONTI DEPOSITO			
BANCA SISTEMA 12 MESI 0,90%		104.865,87	104.865,87
PRODOTTI ASSICURATIVI			
VITA INTERA VALORE		299.900,10	314.689,41
VITA ZURICH Z INVEST		30.000,00	30.594,00
VITA TOP VALOR NEW AVIVA		200.000,00	200.000,00
TOTALE		986.799,14	1.010.808,96

Si evidenzia che al 31/12/2016 il valore di mercato non è inferiore al valore di iscrizione in bilancio dei beni.

disponibilità liquide

Le disponibilità liquide a fine esercizio ammontano complessivamente ad euro 230.094,10. Registrano un incremento di euro 116.881,66 rispetto al 2015 dovuto principalmente a disinvestimenti avvenuti a fine anno in particolare il fondo AMUNDI BREVE TERMINE.

Le disponibilità liquide sono rappresentate da:

- denaro in cassa per euro 1.789,20;
- depositi su conti correnti bancari per euro 194.410,49;
- depositi su conto corrente postale per euro 33.894,41.

ratei e risconti attivi totale

I ratei e risconti in totale ammontano ad euro 6.121,21. La voce si decrementa di euro (1.060,40) rispetto al 2015.

I ratei attivi ammontano ad euro 364,07 e sono rappresentati da interessi attivi su conto deposito.

I risconti attivi ammontano ad euro 5.757,14 e sono rappresentati principalmente da premi assicurativi, canoni noleggio e altre voci.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

composizione del patrimonio netto

Il patrimonio netto ha la caratteristica natura di “fondo di scopo” ed è destinato alla copertura del fabbisogno dell’Ente sia per la spesa corrente che per quella di investimento.

Il patrimonio è costituito dai soci per il raggiungimento di particolari finalità dell’Ente.

Non viene meno, peraltro, la tradizionale funzione del patrimonio come riserva di risorse volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori.

Il patrimonio dell’Ente al 31/12/2016 ammonta complessivamente ad euro 1.051.235,68 e si è costituito durante i passati esercizi tramite stanziamenti decisi dall’organo amministrativo oltre ad accantonamento di utili della gestione.

Il patrimonio dell’Ente si articola come di seguito indicato:

- **FONDO RISERVA** euro 347.617,68; è un fondo indisponibile ed è alimentato dall'avanzo libero della gestione; si incrementa di euro 6.788,72 rispetto al 2015 pari all'accantonamento dell'avanzo della gestione dell'esercizio 2015 stesso.
- **FONDO ACQUISTO LOCALI** euro 264.937,07 – è destinato all'acquisto di una nuova sede; non ha subito variazioni rispetto al 2015.
- **FONDI ISTITUZIONALI** euro 438.680,93. I Fondi istituzionali si incrementato in valore assoluto rispetto al 2015 di euro 161.022,37. In dettaglio la consistenza e la variazione in valore assoluto dei fondi è la seguente:
 - Fondo elezioni: consistenza al 31/12/2016 euro 29.234,45 variazione rispetto al 2015 di euro 25.000,00;
 - Fondo iniziative legali: consistenza al 31/12/2016 euro 30.462,03 variazione rispetto al 2015 di euro 12.000,00;
 - Fondo sostegno allo studio: consistenza al 31/12/2016 euro 22.000,00 variazione rispetto al 2015 di euro 15.179,47;
 - Fondo adeguamento sicurezza e privacy: consistenza al 31/12/2016 euro 35.270,39 variazione rispetto al 2015 di euro 15.842,90 di cui per accantonamenti euro 20.000,00 e per utilizzi 4.157,10;
 - Fondo per attività straordinarie istituzionali Future: consistenza al 31/12/2016 euro 294.721,65 variazione in aumento rispetto al 2015 di euro 90.000,00;
 - Fondo pro-terremotati: la consistenza al 31/12/2016 è di euro 3.000,00; trattasi di un nuovo fondo costituito nel 2016 con accantonamento di pari importo;
 - Fondo congresso nazionale: la consistenza al 31/12/2016 euro 13.324,52; non figurano variazioni rispetto al 2015;
 - Fondo rischi e oneri: consistenza al 31/12/2016 euro 10.667,89; non figurano variazioni rispetto al 2015.

fondo trattamento di fine rapporto

Nel bilancio è iscritto il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro al 31/12/2016 per euro 129.158,02. Il fondo rileva una variazione in valore assoluto negativa di euro 8.735,09.

Il fondo riflette gli impegni futuri nei confronti del personale dipendente, così come maturati alla data di chiusura del bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro. È stato calcolato secondo quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice civile.

Il fondo ha subito incrementi per accantonamenti e rivalutazione rispettivamente per euro 20.758,17 e euro 1.931,77 e decrementi dovuti ad erogazioni per euro 18.190,00 e per i restanti euro 13.235,03 per i trasferimenti ai fondi complementari PREVINDAI/COMETA.

debiti

I debiti ammontano complessivamente ad euro 119.357,69. Essi si sono decrementati di euro (54.541,54) rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce è di seguito indicata in dettaglio:

- euro 58.790,44 sono rappresentati da debiti verso i fornitori di cui euro 28.481,88 per fatture da ricevere;
- euro 21.845,00 sono rappresentati da debiti tributari di cui principalmente: euro 18.103,35 per ritenute su lavoro dipendente dipendenti, euro 1.485,65 per Iva da versare riferita all'attività commerciale, ed euro 2.256,00 per IRES 2016;
- euro 26.639,04 sono rappresentati da debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale;
- euro 12.083,21 sono rappresentati da altri debiti tra cui, in particolare, figurano debiti per rimborsi spese e quote sospese associati da riconciliare.

quote anticipate dai soci

La voce che ammonta ad euro 21.954,50 è rappresentata dalle quote associative riferite al 2017 e già incassate. La voce è pressoché in linea con l'esercizio precedente.

ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi nel complesso ammontano ad euro 22.159,06.

Essi si decrementano di euro 46.947,26 rispetto all'esercizio precedente e sono rappresentati da:

- i ratei passivi per un totale di euro 21.475,46 sono principalmente conseguenti ad oneri del costo del lavoro dei dipendenti per premi e ferie;
- i risconti passivi per euro 683,60.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

proventi

I proventi conseguiti dall'Ente nel 2016 ammontano complessivamente ad euro 1.181.996,92. Essi registrano un incremento rispetto al 2015 di euro 147.362,32. Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento dei contributi erogati dalla Federmanager Nazionale e dall'introduzione del forfait per i rimborsi spese per incarichi nazionali riconosciuto dalla Federmanager stessa.

I proventi si suddividono nelle seguenti macro voci: QUOTE ASSOCIATIVE, PROVENTI DIVERSI, INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI, FORFAIT RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI E SOPRAVVENIENZE.

Si evidenziano i dettagli più significativi della voce proventi.

- Figurano le quote associative che ammontano ad euro 866.136,37; registrano un leggero decremento di euro 1.549,19 rispetto al 2015.
- Gli altri proventi ammontano a complessivi euro 258.474,92; si incrementano di euro 126.795,77 rispetto al 2015. Tale incremento è dovuto all'aumento dei contributi straordinari di euro 102.354,00, al rimborso di Fondirigenti per piani formativi per euro 15.000,00 e all'aumento dei ricavi da altri introiti in forma straordinaria per euro 15.454,67. Sono rappresentati principalmente da:
 - o attività del CAF euro 23.849,00. L'importo evidenzia un decremento di euro 5.275,00 rispetto al corrispondente del 2015;
 - o contributo straordinario di euro 94.788,00 per il 2016 ed euro 22.566,00 proveniente dal 2015 erogato da Federmanager Nazionale;
 - o proventi del periodico Dirigente d'Azienda per euro 16.615,00. L'importo evidenzia un sensibile incremento di euro 3.468,48 rispetto al 2015 dovuto all'aumento di inserzioni pubblicitarie;
 - o altri proventi di carattere straordinario per euro 39.914,63 per consulenze relative a conciliazioni o assistenza sindacale;
 - o affitto delle sale euro 1.200,00. L'importo evidenzia anche nel 2016 un decremento rispetto all'anno precedente;
 - o quote vedove e vari euro 18.390,12; la voce si incrementa rispetto al 2015 (euro 2.349,22).
 - o sponsorizzazioni euro 14.122,96. L'importo è pressoché in linea con quello dell'esercizio precedente;
 - o euro 15.000,00 da Rimborso da Fondirigenti per piani formativi, voce non presente nel 2015;
 - o la cosiddetta “*Proventizzazione*” dell'IVA è conseguente alle attività commerciali e deriva dalla differenza tra IVA versata all'erario forfetariamente e l'IVA incassata per effetto della rivalsa sulle fatture emesse. L'importo di tale “*Proventizzazione*” ammonta nel 2016 ad euro 8.273,11. La voce presenta un decremento rispetto al 2015 che si era attestato ad euro 8.936,26.
- Forfait rimborsi spese incarichi nazionali euro 23.000,00. A partire dal 2016 la Federazione ha applicato una nuova procedura che prevede un rimborso forfettario annuale per le spese sostenute dai soci con incarichi nazionali.
- I proventi finanziari derivano dalla gestione delle attività finanziarie di proprietà dell'Ente e avvenuta durante l'esercizio. Figurano interessi, dividendi e plusvalenze al netto delle minusvalenze sulla compravendita di titoli. Ammontano complessivamente ad euro 21.318,10.

Nel bilancio figurano sopravvenienze attive per euro 13.067,53 dovute principalmente a storno di debiti (per fatture non più da pagare) per euro 10.336,00.

costi

I costi dell'esercizio 2016 ammontano complessivamente ad euro 1.175.606,77. Essi registrano un incremento rispetto al 2015 di euro 147.760,89.

In dettaglio si evidenziano le seguenti voci:

- i contributi versati da FEDERMANAGER TORINO A.P.D.A.I. a Federmanager Nazionale per euro 280.652,26;

- le spese riferite alla gestione della sede sociale ammontano ad euro 60.771,39. Tra esse figurano in particolare i canoni di locazione per l'Ufficio (euro 34.000,00), manutenzioni (euro 786,88) spese di pulizia e materiale (euro 12.970,37), riscaldamento (euro 2.570,97), energia elettrica (euro 2.619,47) e spese condominiali (euro 3.445,64), assicurazioni (euro 1.638,06);
- i rimborsi spese per incarichi nazionali ammontano ad euro 14.664,25;
- le spese per il personale dipendente ammontano complessivamente ad euro 355.777,09. La somma si compone delle voci retribuzioni (euro 259.588,40) ed oneri contributivi (euro 73.214,28). Accantonamento al fondo TFR e la rivalutazione di legge ammontano complessivamente ad euro 22.689,94. Il personale dipendente è rappresentato da un dirigente, cinque impiegate a tempo pieno e un'impiegata part-time.
- Le spese amministrative e generali ammontano ad euro 101.734,19 ed evidenziano un incremento di euro 3.609,52 rispetto al 2015. Si evidenziano di seguito in dettaglio le voci più significative:
 - o prestazione personale esterno per l'attività di assistenza in materia contrattuale offerta ai dirigenti fornita da un consulente esterno euro 18.300,00;
 - o centro elaborazione dati euro 19.308,87;
 - o spese telefoniche euro 9.238,45;
 - o spese varie d'ufficio euro 8.549,74;
 - o spese per consulenze varie euro 6.503,54;
 - o imposte e tasse euro 8.463,94;
 - o spese per cancelleria e stampati euro 8.439,16;
 - o spese postali euro 8.404,71;
 - o spese bancarie euro 4.116,40;
 - o elaborazione stipendi e paghe 3.176,88;
 - o spese di rappresentanza euro 3.975,56.
- I costi relativi al periodico Dirigente d'Azienda ammontano ad euro 31.450,41 (di cui euro 21.583,11 per tipografia e grafica) e sono pressoché identici a quelli del 2015.
- Le spese per le attività istituzionali ammontano a fine esercizio ad euro 144.323,68 e si incrementano di euro 24.195,15 rispetto all'esercizio precedente. In particolare nella voce figurano euro 128.580,58 per spese per manifestazioni istituzionali ed euro 15.743,10 per viaggi e trasferte.
- Gli ammortamenti dell'anno ammontano ad euro 3.111,77.
- L'accantonamento ai fondi rischi e oneri iscritti nel patrimonio netto è pari complessivamente ad euro 165.179,47 e distinto come segue: euro 25.000,00 al fondo elezioni, euro 12.000,00 al fondo iniziative legali, euro 20.000,00 al fondo sicurezza & privacy, euro 90.000,00 al fondo attività straordinarie istituzionali future, 3.000,00 euro al fondo terremotati e infine euro 15.179,47 al fondo sostegno allo studio.
- Le sopravvenienze passive ammontano ad euro 3.635,26 derivanti in particolare da riconciliazioni di poste contabili di esercizi precedenti.

imposte

Le imposte correnti d'esercizio per il 2016 ammontano ad euro 14.307,00 e sono riferite all'IRES per euro 2.256,00 ed all'IRAP per euro 12.051,00.

risultato della gestione

Il risultato della gestione 2016 è positivo ed ammonta ad euro 6.390,15.

Il risultato evidenzia un leggero decremento rispetto al 2015 e precisamente di euro 398,57.

* * *

Nel rispetto delle disposizioni del codice civile che disciplinano l'informativa di bilancio si precisa che:

- durante l'esercizio l'Ente non ha realizzato operazioni rilevanti e concluse a condizioni non normali di mercato con parti correlate;
- durante l'esercizio l'Ente non ha realizzato accordi non risultanti dalla situazione patrimoniale;
- durante l'esercizio l'Ente non ha emesso strumenti finanziari;
- non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione al termine;
- non sono in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;
- non si segnalano eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che necessitano essere recepiti dal Bilancio d'esercizio 2016.

* * *

In relazione alle disposizioni vigenti, stante il contenuto dei documenti di bilancio, si ritiene di avere esaurientemente adempiuto agli obblighi di informazione stabiliti.

Si dichiara che il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società è conforme alle risultanze contabili.

I Soci sono invitati ad approvare il bilancio al 31/12/2016 che evidenzia un risultato positivo della gestione di euro 6.390,15 ed altresì a destinare tale avanzo per l'intero importo della gestione al Fondo di riserva.

Torino, 27 aprile 2017

Il Tesoriere

f.to dott.ssa GIOVANNA FANTINO



Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

f.to dr. MASSIMO RUSCONI



INTROITI	BILANCIO CONS. 2016	BILANCIO PREV. 2017	SPESE	BILANCIO CONS. 2016	BILANCIO PREV. 2017
QUOTE ASSOCIATIVE			CONTRIBUTI A FEDERMANAGER	280.652,26	280.000,00
Dirigenti in servizio	484.766,00	482.000,00	SPESE PER LA SEDE	60.771,39	64.000,00
Dirigenti in pensione	337.300,37	332.000,00	PERSONALE	355.777,09	367.000,00
Quadri	44.070,00	36.000,00	SPESE AMMINISTRATIVE GENERALI	101.734,19	104.300,00
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE	866.136,37	850.000,00	SPESE PERIODICO DIRIGENTE D'AZIENDA	31.450,41	30.700,00
INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI	21.318,10	2.000,00	SPESE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	144.323,68	139.000,00
INTROITI DIVERSI	258.474,92	157.330,00	RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	14.664,25	23.000,00
FORFAIT RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	23.000,00	23.000,00	AMMORTAMENTI	3.111,77	3.500,00
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	13.067,53	-	ACCANTONAMENTI	165.179,47	-
			SOPRAVVENIENZE PASSIVE	3.635,26	-
			IMPOSTE	14.307,00	14.000,00
			TOTALE GENERALE SPESE	1.175.606,77	1.025.500,00
			AVANZO CONTABILE	6.390,15	6.830,00
TOTALE INTROITI	1.181.996,92	1.032.330,00	TOTALI A PAREGGIO	1.181.996,92	1.032.330,00

Il preventivo è anche consultabile sul sito di FEDERMANAGER TORINO APDAI <http://www.torino.federmanager.it>

INTROITI**Quote associative**

Le entrate per le quote associative sono state valorizzate sull'ipotesi di 5.310 iscritti di cui 2.120 dirigenti in servizio, 2.790 dirigenti in pensione, 180 dirigenti in pensione ante 88 e 220 quadri. Ciò per tener conto prudentemente di un centinaio di casi di morosità/cessazione sulla base dell'andamento storico.

Interessi attivi ed altri proventi finanziari

Le entrate di questo capitolo sono state stimate in modo prudenziale.

Introiti diversi

Gli introiti diversi ammontano ad euro 157.330,00, anche qui cautelativamente stimati e sono così suddivisi:

• periodico Dirigente d'Azienda	euro	17.760,00
• sponsorizzazioni	euro	14.000,00
• caf	euro	24.000,00
• quote vedove/vari	euro	18.000,00
• ricavi da altri introiti in forma straord.	euro	30.000,00
• convenzione Federmanager Valle d'Aosta	euro	1.300,00
• locazione sala	euro	1.000,00
• contributo straordinario da Federmanager	euro	45.000,00
• proventizzazione iva	euro	6.270,00

Forfait rimborsi spese incarichi nazionali

Le entrate sono in linea con il 2016.

SPESE**Contributi a Federmanager**

La stima di questa voce riguarda il contributo dovuto a Federmanager Nazionale pari al 33% delle quote associative.

Spese per la sede

La spesa presenta un lieve aumento rispetto al decorso esercizio.

Personale

Il capitolo di spesa stimato per l'anno 2017, risulta in aumento a seguito di previsti aumenti contrattuali e meritocratici.

Spese amministrative generali

Queste spese sono state stimate in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente.

Spese periodico Dirigente d'Azienda

Per il 2017 sono previste quattro uscite del giornale come per l'esercizio precedente.

Spese attività istituzionali

Queste spese sono state stimate in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio è il seguente:

• Assemblea	euro	50.000,00
• Giovani Dirigenti	euro	3.000,00
• Federmanager Minerva	euro	9.000,00
• Convegni, seminari, incontri	euro	25.000,00
• Comunicazione e sviluppo assoc.	euro	28.000,00
• Mobilità lavorativa	euro	7.000,00
• Viaggi e trasferte	euro	17.000,00

Rimborsi spese incarichi nazionali

La spesa di questo capitolo è stata stimata in modo prudenziale.

Ammortamenti

Le quote dell'ammortamento per il 2017 sono state stimate in euro 3.500,00.

Accantonamenti

Nessun accantonamento previsto.

Si prevede di chiudere il bilancio 2017 con un avanzo di euro 6.830,00 al netto delle imposte.

Torino, 27 aprile 2017

Il Tesoriere

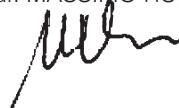
f.to dott.ssa GIOVANNA FANTINO



Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

f.to dr. MASSIMO RUSCONI



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2016

Signori Soci,

il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il bilancio consuntivo al 31.12.2016 così come definito dalla Giunta esecutiva nella seduta del 6 aprile scorso (ex art. 23 Statuto) e approvato dal Consiglio dell'Associazione in data 27 aprile 2017 (ex art. 20 Statuto) e da questi comunicato al Collegio dei revisori unitamente ai prospetti ed agli allegati.

Il risultato al 31 dicembre 2016 registra un avanzo di euro 6.390,15.

Le voci fondamentali della situazione patrimoniale ed economica vengono così riassunte:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali nette	€ 2.613,36
Immobilizzazioni materiali nette	€ 8.296,89
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.500,00
Crediti	€ 114.830,40
Attività Finanziarie diverse	€ 986.799,14
Disponibilità liquide	€ 230.094,10
Ratei/Risconti attivi	€ 6.121,21
 totale	€ 1.350.255,10
	=====

PASSIVITA'

Fondo riserva	€ 347.617,68
Fondo acquisto locali	€ 264.937,07
Fondi istituzionali	€ 438.680,93
Fondo trattamento di fine rapporto	€ 129.158,02
Debiti	€ 119.357,69
Quote anticipate da soci	€ 21.954,50
Ratei/risconti passivi	€ 22.159,06
Avanzo di esercizio	€ 6.390,15
 totale	€ 1.350.255,10
	=====

CONTO ECONOMICO

. Valore della Produzione	€ 1.147.611,29
. Costi della Produzione	€ (1.157.664,51)
. Proventi e Oneri finanz.	€ 21.318,10
. Proventi e Oneri straord.	€ 9.432,27
. Imposte correnti	€ (14.307,00)
 Avanzo	€ 6.390,15
	=====

L'esame dei documenti, dei dettagli e dei giustificativi forniti dal Consiglio, dal Tesoriere e dall'Amministrazione dell'Associazione e le verifiche periodiche trimestrali effettuate nel corso dell'anno ci permettono di dichiarare quanto segue:

- . la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, così come il risultato di esercizio sono dettagliatamente esposti ed illustrati nei documenti sottoposti al Vostro esame ed approvazione, nel rispetto dei canoni di chiarezza e di rappresentazione corretta e veritiera;
- . i valori patrimoniali, economici e finanziari del consuntivo 2016 rappresentano la corretta sintesi delle scritture contabili;

. le operazioni finanziarie non hanno avuto intento speculativo, ma hanno costituito un investimento temporaneo delle disponibilità esistenti, con la finalità di garantire il capitale investito in presenza di rendimenti via via più ridotti; in tal senso devono intendersi gli investimenti in polizze vita e i conti deposito a 12 mesi. Tali operazioni nell'arco dell'esercizio hanno consentito di realizzare una plusvalenza netta di euro 20.107,63.

. i fondi iscritti in bilancio per impegni e progetti futuri ammontano a € 438.680,93. L'incremento netto di € 161.022,37 è essenzialmente dovuto agli accantonamenti per attività straordinarie future;

. gli ammortamenti, in applicazione delle disposizioni di legge, sono stati effettuati applicando le percentuali previste sulle immobilizzazioni materiali e su quelle immateriali per un totale di euro 3.111,77. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente all'acquisto dell'impianto telefonico.

. nell'ambito del valore della produzione, risultano ricavi per quote associative per € 866.136,37, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio;

. sono stati inoltre contabilizzati ricavi per prestazioni di servizi per € 252.029,46 cui va aggiunto il beneficio fiscale della proventizzazione dell'Iva per € 8.273,11 di cui € 6.445,46 da fatturato attivo ed € 1.827,65 da vendita spazi pubblicitari del periodico "Dirigente d'Azienda". L'incremento rispetto all'esercizio precedente di € 126.795,77 è essenzialmente alla voce contributi straordinari ricevuti da Federmanager nazionale.

. segnaliamo inoltre che nel trascorso esercizio non sono state riscontrate operazioni atipiche, né sono stati rilevati comportamenti censurabili, né sono pervenute denunce;

. i revisori in carica hanno partecipato alle riunioni del Consiglio dell'Associazione ottenendo esaudenti informazioni sull'attività svolta, assicurandoci che la stessa fosse conforme alla legge ed allo Statuto dell'Associazione.

A conclusione di quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016 ed alla proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio Direttivo.

Torino, 27 aprile 2017

I REVISORI

Oriella Di Prima



Carla Picca



Giovanna Tolaro



ASSEMBLEA ORDINARIA

TORINO
8 GIUGNO 2017

h 17:00 Prima convocazione

h 18:00 Seconda convocazione

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE DI TORINO

Corso Unità d'Italia, 40 - Torino

Programma

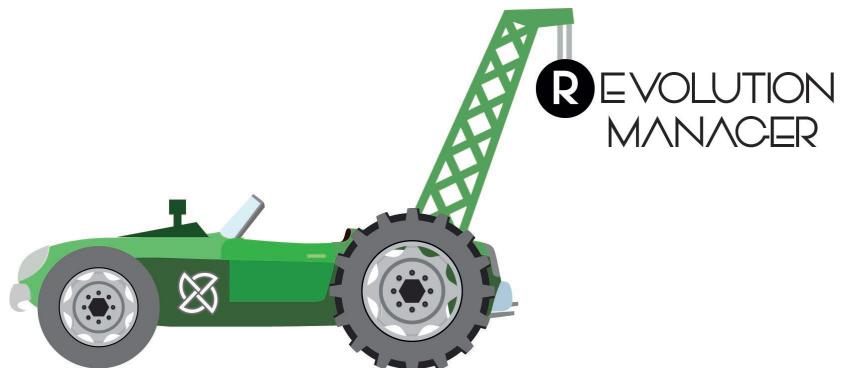
- 17:00 Registrazione partecipanti
- 18:00 Benvenuto e saluti – Massimo Rusconi Presidente Federmanager Torino
- 18:15 Intervento Stefano Cuzzilla Presidente Federale
- 18:30 Assemblea Ordinaria Annuale
- Relazione del Consiglio Direttivo - Massimo Rusconi
 - Esame bilanci – Giovanna Fantino
- Consuntivo 2016
- Preventivo 2017
- Relazione revisori dei conti – Oriella Di Prima
 - Interventi e approvazione
- 19:45 Tavola Rotonda
Revolution Manager - Industria 4.0 nell'Automotive
- Interverranno
- Nevio Di Giusto Gruppo Dirigenti Fiat
Antonio Marzia CNHind
Emilio Paolucci Politecnico di Torino
Enrico Pisino FCA
Guelfo Tagliavini Commissione Federmanager 4.0
- 20:30 Chiusura dell'incontro – cena sociale



FEDERMANAGER TORINO

APDAI

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI



Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali
10123 Torino - Via San Francesco da Paola, 20
Tel. 011 562.55.88 - Fax 011.562.57.03 - segreteria@fmto.it